



# CITTÀ DI ROSARNO

- Città Metropolitana di Reggio Calabria -



## DELIBERAZIONE N° 40 DEL 31 LUGLIO 2024

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE "MERCATINO DELLE PULCI" MERCATINO DELL'USATO NON PROFESSIONALE E DELL'HOBBISTICA.**

L'anno duemila venti quattro il giorno trentuno del mese luglio alle ore 18.30, nella sala delle adunanze "Mario Battaglini", presso l'Auditorium comunale sito in Via Umberto I, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale, giusta nota prot. n°16205. del 26/07/2024 ai sensi dell'art. 10, comma 4, dello Statuto e dell'art. 36, comma 4, del Regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica, nelle seguenti persone:

NUM	NOME E COGNOME	FUNZIONI	PRESENTE	ASSENTE
1	CUTRI' PASQUALE	(Sindaco)	X	
2	BRILLI MICHELE	(Consigliere Maggioranza)	X	
3	BROSIO ANTONINO	(Consigliere Maggioranza)		X
4	D'AGOSTINO GIULIA	(Consigliere Maggioranza)	X	
5	DE MARIA TEODORO	(Consigliere Maggioranza)	X	
6	LA TORRE GIUSEPPE ANTONIO	(Consigliere Maggioranza)	X	
7	LAVORATO ARTURO	(Consigliere Maggioranza)	X	
8	MACRI' ALESSIA	(Consigliere Maggioranza)	X	
9	PORRETTA EMANUELA	(Consigliere Maggioranza)	X	
10	PRONESTI' ANTONINO	(Consigliere Maggioranza)	X	
11	RACHELE ANTONIO	(Consigliere Maggioranza)	X	
12	ROSSI MARICA	(Consigliere Maggioranza)		X
13	ITALIANO MICHELE FILIPPO	(Consigliere Opposizione)	X	
14	BRUZZESE FRANCESCO	(Consigliere Opposizione)	X	
15	COSTANTINO VINCENZO FRANCESCO	(Consigliere Opposizione)	X	
16	NASO MARIA DOMENICA	(Consigliere Opposizione)	X	
17	FERRARINI COSMA	(Consigliere Opposizione)		X

PRESENTI N° 14 - ASSENTI N°3

Assiste il Segretario Comunale: Avv. Giuseppe Cleri.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Rachele Antonio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, a norma dell'art. 35 e seguenti del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la riunione ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto.

*Alle ore 20.20 rientra Brilli - Presenti n. 14*

*Alle ore 20.25 si allontana ITALIANO- Presenti n. 13*

**Relazione** l'assessore Lavorato che illustra i punti salienti del regolamento.

**Presidente**

Precisa che il regolamento è stato condiviso con tutti i consiglieri e in commissione permanente.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che si rende opportuno adottare un Regolamento disciplina l'organizzazione e lo svolgimento del mercato dell'usato da intendersi quale strumento atto a favorire il riuso e il riutilizzo degli oggetti, la possibilità di gettare le basi per una nuova economia non più fondata sul concetto di consumismo estremizzato e di usa e getta, ma dove lo sfruttamento dei beni venga protratto fino all'effettiva usura e impossibilità di ulteriore utilizzo dell'oggetto stesso, attribuendo, sotto tale aspetto, al mercato dell'usato finalità culturali e di rispetto ambientale.

Atteso che il mercatino oltre a consentire limitati scambi economici tra privati che intendono barattare o vendere l'esubero dei propri beni dando ad essi nuova vita, promuovendo così un riciclo attivo degli oggetti, intende nello stesso tempo stimolare i rapporti sociali tra le persone e la visibilità ad una frazione importante del paese ed ad altre realtà esterne.

Predisposto lo schema di regolamento disciplinante il "Mercatino dell'usato non professionale e dell'hobbistica" altrimenti denominata "Mercatino delle Pulci" in cui sono definiti: i giorni di svolgimento; l'orario; l'ubicazione; la merceologia; gli obblighi degli espositori.

Acquisito il parere favorevole reso in ordine alla sola regolarità tecnica da questo Responsabile della V U.O.C. ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2002, n° 267, mentre non è dovuto quello in ordine alla regolarità contabile non avendo la proposta riferimenti di natura contabile (Allegato n° 1);

Visto lo schema di Regolamento "Mercatino dell'usato non professionale e dell'hobbistica" altrimenti denominato "Mercatino delle Pulci" (Allegato n° 2);

*Passando alla votazione, resa in forma palese dai consiglieri partecipanti, si ottiene il seguente risultato:*

PARTECIPANTI N. 13 ; NON PARTECIPANTI N. 4

*Voti: 13*

*Favorevoli: 13*

**DELIBERA**

Per quanto indicato in premessa e che qui si intende riportato e trascritto;

Di approvare il Regolamento "Mercatino dell'usato non professionale e dell'hobbistica" altrimenti denominato "Mercatino delle Pulci".

*CON LA SEGUENTE DICHIARAZIONE È DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.*

PARTECIPANTI N. 13 ; NON PARTECIPANTI N. 4

*Voti: 13*

*Favorevoli: 13*

La seduta termina alle ore 20.28.

Al. 1



# CITTÀ DI ROSARNO

- CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA -

PARERE RESO AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.E.L.  
APPROVATO CON D.LGS. 18/08/2000, N° 267, SULLA PROPOSTA DI  
DELIBERAZIONE RELATIVA A :

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE "MERCATINO DELLE PULCI"  
MERCATINO DELL'USATO NON PROFESSIONALE E DELL'HOBBISTICA

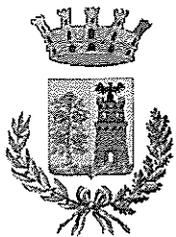
---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE

Rosarno, li 23/07/2024

IL RESPONSABILE DELLA V.U.O.C.  
(Dott. Vincenzo LACQUANITI)

Al. 2



**CITTA' DI ROSARNO**

-CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA-

# **REGOLAMENTO COMUNALE**

## *“MERCATINO DELLE PULCI”*

Mercatino dell'usato non professionale e dell'hobbistica

*TITOLO I*  
*NORME GENERALI*

**Art. 1 FINALITA'**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e lo svolgimento del mercato dell'usato da intendersi quale strumento atto a favorire il riuso e il riutilizzo degli oggetti, la possibilità di gettare le basi per una nuova economia non più fondata sul concetto di consumismo estremizzato e di usa e getta, ma dove lo sfruttamento dei beni venga protratto fino all'effettiva usura e impossibilità di ulteriore utilizzo dell'oggetto stesso, attribuendo, sotto tale aspetto, al mercato dell'usato finalità culturali e di rispetto ambientale.

Il mercatino oltre a consentire limitati scambi economici tra privati che intendono barattare o vendere l'esubero dei propri beni dando ad essi nuova vita, promuovendo così un riciclo attivo degli oggetti, intende nello stesso tempo stimolare i rapporti sociali tra le persone e la visibilità ad una frazione importante del paese ed ad altre realtà esterne.

**Art. 2 OGGETTO**

Il presente regolamento disciplina il "Mercatino dell'usato non professionale e dell'hobbistica" altrimenti denominata "Mercatino delle Pulci" in cui sono definiti:

- i giorni di svolgimento;
- l'orario;
- l'ubicazione;
- la merceologia;
- gli obblighi degli espositori.
- 

**Art. 3 CARATTERISTICHE DEL MERCATINO**

Il mercato ha le seguenti caratteristiche:

- Periodicità: ultima Domenica del Mese;
- Ubicazione: Piazza Duomo
- Orari: dalle ore 8.30 alle ore 14.00

Denominazione: "Mercatino delle Pulci " – mercatino dell'usato non professionale e dell' hobbistica ;

L' Amministrazione si riserva la facoltà di poter modificare la periodicità di svolgimento dell'attività in argomento

Gli espositori non possono accedere all'area prima delle ore 7:30.

L'allestimento delle esposizioni può essere anticipato al massimo di un'ora rispetto all'orario di inizio del mercatino e dovrà essere comunque ultimato entro le ore 8.30.

Gli espositori non possono abbandonare l'area a loro assegnata prima dell'orario di chiusura del mercatino, salvo cause di forza maggiore non prevedibili.

Lo spazio massimo di ingombro concesso ad ogni espositore è di mq.10 con lunghezza massima di m.5 e larghezza massima di m.2.

#### **Art. 4 REQUISITI DEI PARTECIPANTI**

Al mercatino possono partecipare esclusivamente privati cittadini e/o associazioni senza scopo di lucro che non svolgono attività commerciale in modo professionale, ma che offrono al pubblico oggetti usati o del proprio ingegno, e che non siano:

- titolari di autorizzazioni per l'esercizio del commercio in sede fissa o su aree pubbliche;
- artigiani che vendono i propri prodotti in forma imprenditoriale o professionale.
- 

#### **Art. 5 TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE AMMESSE**

Il "Mercatino dell'usato non professionale e dell'hobbistica" si configura come un mercato ad offerta.

I privati cittadini e/o associazioni possono essere ammessi allo scambio e alla vendita di cose ed oggetti usati quali:

- cose antiche e piccolo antiquariato;
- bigiotteria, oggettistica usata, articoli da collezione, abbigliamento e accessori per la persona;
- filatelia (francobolli ed oggetti d'interesse filatelico);
- numismatica (monete, banconote ed oggetti d'interesse numismatico);
- libri, riviste, giornali ed altri documenti a stampa o di natura informatica digitale;
- monili ed orologi (da polso, da tasca, da muro e da tavola) di metalli e pietre non preziosi;
- strumenti ottici, macchine fotografiche, strumenti di precisione;
- dischi, grammofoni, radio, strumenti musicali ed altri strumenti di riproduzione sonora e

di comunicazione;

- pizzi, merletti, tovaglie e servizi per la tavola;
- articoli di ceramica e porcellana;
- giochi, giocattoli, modellismo, soldatini e figurine;
- attrezzi da lavoro;
- arredi e mobili;
- opere di pittura, di scultura e grafica;
- tappeti ed arazzi, tessuti;
- statue per giardini ed elementi di architettura;
- hobbistica in genere.

Si intendono oggetti di antiquariato quelli vecchi di almeno cinquanta anni con riferimento alla data di costruzione e non dall'età del materiale eventualmente usato per la costruzione, ricostruzione, completamento o abbellimento.

La tipologia di merce suindicata può essere integrata con deliberazione di Consiglio Comunale.

Si individua nella misura massima del 20 per cento il numero dei posteggi da riservare per eventuali attività istituzionali, o come spazi di distribuzione di prodotti realizzati da soggetti deboli, disagiati o a rischio, attraverso associazioni, costituite non a fini di lucro, operanti in tale ambito oppure, da scolaresche con finalità di finanziamento per la scuola medesima o aventi scopi umanitari.

E' fatto divieto di autorizzare, all'interno dell'area in oggetto la somministrazione di alimenti e bevande e/o la vendita di prodotti enogastronomici.

E' severamente vietato scambiare oggetti non autorizzati dalle vigenti leggi e non compresi nelle tipologie sopraindicate, così come materiale riservato ad un pubblico di soli adulti.

E' fatto divieto di porre in vendita metalli e pietre preziose nonché oggetti e opere d'interesse storico e/o archeologico e di particolare interesse artistico e di antiquariato.

E' fatto divieto di dare corso all'esposizione, detenzione e/o alla vendita di oggetti che fanno esplicito riferimento a odio razziale e ideologie totalitarie, di animali, di armi, di materiali esplosivi e combustibili e comunque oggetti ingombranti o ritenuti tali in base ad insindacabile giudizio degli agenti di Polizia Locale.

Spetta alla Polizia Locale diffidare ed allontanare dal mercatino coloro che espongono oggetti la cui qualità o quantità faccia presumere l'esistenza di un commercio vero e proprio e parimenti, vietare l'esposizione di quei beni che siano ritenuti non idonei e non conformi alle disposizioni contenute nel presente regolamento o considerati pericolosi per la pubblica incolumità.

Il concessionario dell'area espositiva è ritenuto responsabile personalmente, a tutti gli effetti, della provenienza e dell'autenticità della merce esposta e/o posta in vendita.

## Art. 6 DOMANDA DI AMMISSIONE

I richiedenti interessati ad ottenere uno spazio espositivo, che non è necessariamente fisso, dovranno presentare apposita richiesta compilando il modulo di iscrizione dove si dichiara:

- complete generalità e la residenza;
- codice fiscale;
- estremi del documento d'identità;
- tipo di prodotti che si intende porre in vendita;

di non essere:

- titolari di autorizzazioni per l'esercizio del commercio in sede fissa o su aree pubbliche;
- artigiani che vendono i propri prodotti in forma imprenditoriale o professionale.
- di avere preso visione del presente Regolamento
- di sollevare il Comune di Rosarno da ogni responsabilità giuridica, fiscale, amministrativa, civile e penale;

che le merci che verranno esposte sono di sua esclusiva proprietà.

La richiesta di partecipazione, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità; deve essere presentata direttamente all'ufficio Protocollo del Comune o all'indirizzo pec [comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it](mailto:comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it) . utilizzando il modello di domanda di partecipazione (scaricabile sul sito internet istituzionale del Comune di Rosarno).

Saranno accettate le richieste di partecipazione fino ad un numero massimo consentito dagli spazi, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

I posteggi saranno assegnati direttamente nel medesimo giorno del mercatino e la ripetuta partecipazione non crea in capo all'espositore /hobbista alcun diritto di priorità.

I partecipanti non potranno rivendicare alcun diritto sullo spazio occupato nelle precedenti edizioni.

## Art. 7 OBBLIGHI E DIVIETI

Ai titolari degli spazi del mercatino è fatto obbligo di:

- contenere le merci e le attrezzature nell'area assegnata ;
- non occupare le corsie di scorrimento riservate al pubblico nell'orario di vendita;
- non esporre oggetti non autorizzati dalle vigenti leggi e materiale riservato ad un pubblico di soli adulti;
- non recare molestie richiamando il pubblico con suoni, grida e schiamazzi;
- non usare altoparlanti e/o altri mezzi di amplificazione e diffusione del suono;
- non bruciare i rifiuti; lo spazio dovrà essere mantenuto costantemente pulito, i rifiuti e gli imballaggi dovranno essere cestinati nelle apposite aree;
- non raccogliere firme, dichiarazioni e giudizi; non cedere a terzi, in tutto o in parte, anche gratuitamente, l'area assegnata;

- non insudiciare o danneggiare in qualsiasi modo o con qualsiasi mezzo il posto occupato;
- non danneggiare la pavimentazione in qualsiasi modo;
- non permanere sul luogo dopo la chiusura del mercatino;
- attenersi a tutte le norme di legge che regolano il commercio su aree pubbliche e il trattamento degli oggetti usati nonché alle disposizioni del presente Regolamento e alle altre ulteriori disposizioni che il Comune riterrà di impartire per il migliore funzionamento del mercato e il suo inserimento nel contesto delle altre attività comunali;

E' fatto altresì divieto assoluto di:

- posizionare gli oggetti direttamente sul suolo: gli oggetti dovranno essere sistemati su appositi supporti ( banchetti) o su appositi teli;
- infiggere al suolo picchetti e/o ancoraggi nella pavimentazione in calcestruzzo, chiodi nelle parti lignee o murarie; per gli eventuali ancoraggi di teli ignifughi si dovrà provvedere con semplice legatura alla struttura
- imbrattare la pavimentazione con oli, grassi, carbonella etc, la superficie in calcestruzzo dovrà essere protetta mediante posizionamento di teli ignifughi;
- transitare e/o sostare con automezzi di qualsiasi genere;
- porre in opera incannicciati, stuoie o altri materiali infiammabili;
- utilizzare attrezzature da cucina con alimentazione a gas GPL e fiamme libere o barbecue, dispositivi elettrici non certificati e deposito di materiali infiammabili;

#### **Art. 8 MODALITA' DI SVOLGIMENTO**

Nell'area del mercatino l'attività di esposizione e vendita viene effettuata utilizzando, preferibilmente tavoli o strutture poco ingombranti possibilmente omogenei per struttura e materiali utilizzati e, in ogni caso, senza l'impiego del mezzo di trasporto.

Gli articoli esposti potranno essere sistemati a terra garantendo comunque il rispetto di condizioni di ordine, cura e decoro dello spazio di ingombro concesso.

I prodotti esposti per la vendita o per il baratto, ovunque siano collocati, devono recare in modo chiaro e ben leggibile il prezzo di vendita al pubblico o il valore di scambio, mediante l'uso di un cartello o con altre modalità idonee allo scopo.

I veicoli adibiti al trasporto della merce o di altro materiale in uso agli operatori non possono sostare nell'area del mercatino.

In ogni caso gli operatori devono:

- a) assicurare il passaggio dei mezzi di emergenza e di pronto intervento;
- b) agevolare il transito nel caso in cui uno di loro eccezionalmente debba abbandonare lo spazio assegnato prima dell'orario prestabilito.
- c) parcheggiare i veicoli nelle apposite aree una volta effettuato lo scarico delle merci.

## **Art. 9 SOSPENSIONE E TRASFERIMENTO TEMPORANEO**

Il mercatino può essere temporaneamente sospeso o trasferito per motivi di carattere igienico-sanitario, di viabilità, di sicurezza e di pubblico interesse.

L'Amministrazione comunale inoltre si riserva la possibilità a suo insindacabile giudizio di sospendere il mercatino se coincidente con altre manifestazioni ritenute dall'Amministrazione maggiormente rilevanti o incompatibili.

L'Amministrazione comunale emetterà apposito provvedimento contenente le motivazioni di presupposto e le modalità della sospensione o del trasferimento.

## **Art. 10 RESPONSABILITA' – SANZIONI E CONTROLLI**

Con l'uso dello spazio espositivo il concessionario assume direttamente le responsabilità derivanti da danni, ragioni e diritti verso terzi, esonerando totalmente l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità in merito.

L'Amministrazione Comunale non risponderà dei furti, dei danni ai materiali e merci esposte, degli incidenti che potrebbero verificarsi nel corso dello svolgimento del mercatino.

Gli operatori assumono nei confronti dei terzi, ogni responsabilità civile e penale per gli oggetti esposti e/o venduti.

L'Ente non sarà responsabile di eventuali danni prodotti agli oggetti esposti per qualsiasi causa o ragione.

Il mercatino è soggetto all'attività di controllo dell'Amministrazione o del soggetto gestore di cui al titolo 2° che accerta il rispetto delle disposizioni del presente Regolamento.

Tutte le violazioni al presente Regolamento sono punite con la sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00 a seconda della gravità della violazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 introdotto dall'art. 16 della Legge 16 gennaio 2003 n.3. Il procedimento sarà sottoposto al procedimento di cui alla legge n° 689/1981 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di gravi violazioni è disposto l'allontanamento immediato dal mercato fatte salve le ulteriori azioni presso le autorità competenti.

Nel caso di reiterate violazioni alle stesse, può essere disposta l'esclusione permanente dal mercato;

## *TITOLO II*

### GESTIONE

#### **Art. 11 AFFIDAMENTO IN GESTIONE**

La gestione del mercatino potrà essere affidata dall'Amministrazione Comunale ad un soggetto "gestore" esterno quale un Comitato composto da rappresentanti delle associazioni e delle consulte locali sulla base di apposita convenzione che ne disciplina i rapporti negoziali alle condizioni approvate dalla Giunta Comunale.

#### **Art. 12 OBBLIGHI E COMPITI DEL SOGGETTO GESTORE**

E' affidato al soggetto gestore il compito di:

- ammettere la partecipazione al mercato solamente i soggetti privati di cui all'art. 4 del presente regolamento;
- verificare, a supporto della Polizia locale, il rispetto di quanto previsto dal presente regolamento segnalando alla medesima eventuali abusi o irregolarità;
- pubblicizzare il mercato con iniziative promozionali e pubblicitarie in collaborazione con la Amministrazione comunale;
- collaborare all'organizzazione di attività didattiche e dimostrative legate al riuso;
- collaborare con l'Amministrazione comunale al miglioramento funzionale del mercato;
- segnalare alla Polizia Locale gli espositori il cui comportamento possa recare danno o discredito al buon esito della manifestazione.

### *NORME FINALI*

Per tutto quanto non indicato nel presente Regolamento si fa specifico riferimento alle Leggi vigenti nel settore.

Il presente regolamento entra in vigore trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio da effettuarsi dopo che la deliberazione di approvazione sia divenuta esecutiva.

Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito del Comune di ROSARNO.

Il presente verbale, relativo alla delibera del Consiglio Comunale, avente il numero 40/2024, viene letto, approvato e sottoscritto per come segue.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott. Giuseppe Cleri

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Antonio Rachele

---

---

### CERTIFICATO DI ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.

ROSARNO, 31/07/2024

IL SEGRETARIO GENERALE  
(F.to dott. Giuseppe Cleri)

---

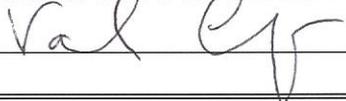
---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO ON-LINE.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n° 267/2000.

ROSARNO, 5/08/2024

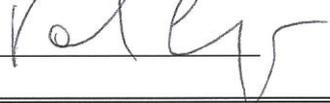
L'IMPIEGATO INCARICATO

  
\_\_\_\_\_

**È copia conforme all'originale esistente presso questo Ufficio di Segreteria, composta da n° 12 (dodici) pagine, in carta semplice, per uso amministrativo.**

ROSARNO, 5/08/2024

L'IMPIEGATO INCARICATO

  
\_\_\_\_\_

---

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

**La suestesa deliberazione:**

- Dichiarata immediatamente eseguibile è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e non sono pervenuti reclami.
- È stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva perché sono decorsi giorni dieci dalla data della pubblicazione dal \_\_\_\_\_ e non sono pervenuti reclami.

ROSARNO \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE